

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: VILLASIMIUS S.R.L . - UNIPERSONALE

Sede: Via PIAZZA GRAMSCI 9 VILLASIMIUS VILLASIMIUS
09049 CA Italia

Capitale sociale: 25000.00

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: CA

Partita IVA: 03183550924

Codice fiscale: 03183550924

Numero REA: 252363

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 522150

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI VILLASIMIUS

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	20.052	500
II - Immobilizzazioni materiali	94.178	70.140
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	114.230	70.640
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.660	6.026
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.712	155.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	92	92
Totale crediti	272.804	155.287
IV - Disponibilità liquide	265.383	258.916
Totale attivo circolante (C)	539.847	420.229
D) Ratei e risconti	3.277	3.166
Totale attivo	657.354	494.035
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
IV - Riserva legale	21.505	15.863
V - Riserve statutarie	110.226	110.226
VI - Altre riserve	142.691	89.090
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(15.164)	1.234
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	161.068	112.845
Totale patrimonio netto	445.326	354.258
B) Fondi per rischi e oneri	30.476	30.476
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.460	2.287
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.082	107.004
Totale debiti	178.082	107.004
E) Ratei e risconti	10	10
Totale passivo	657.354	494.035

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	894.150	686.285
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(4.366)	6.311
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4.366)	6.026
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	285
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.361	10.094
Totale altri ricavi e proventi	6.361	10.094
Totale valore della produzione	896.145	702.690
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.525	24.638
7) per servizi	169.544	85.614
8) per godimento di beni di terzi	21.835	2.655
9) per il personale		
a) salari e stipendi	280.599	247.146
b) oneri sociali	91.779	84.010
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.260	16.005
c) trattamento di fine rapporto	18.260	15.595
e) altri costi	-	410
Totale costi per il personale	390.638	347.161
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.982	11.995
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.345	500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.637	11.495
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.453	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	28.435	11.995
13) altri accantonamenti	-	17.695
14) oneri diversi di gestione	4.453	10.910
Totale costi della produzione	658.430	500.668
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	237.715	202.022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		

	31-12-2017	31-12-2016
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	30
Totale proventi diversi dai precedenti	22	30
Totale altri proventi finanziari	22	30
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19	1.143
Totale interessi e altri oneri finanziari	19	1.143
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3	(1.113)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	237.718	200.909
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.307	88.064
imposte relative a esercizi precedenti	1.343	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	76.650	88.064
21) Utile (perdita) dell'esercizio	161.068	112.845

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n.1) criteri di valutazione;
- n.2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n.6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n.8) oneri finanziari capitalizzati
- n.9) impegni, garanzie e passività potenziali;n.13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n.15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;n.16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n.22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n.22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n.22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n.22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c.

2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Sintesi dei principali fatti di gestione

Si riportano i principali fatti di gestione che hanno caratterizzato l'esercizio 2017:

- Il socio unico Comune di Villasimius, con delibera di Consiglio n. 19 del 10 maggio 2017, ha approvato la relazione istruttoria di accompagnamento all'affidamento in house del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento e di attività a supporto nelle zone a traffico limitato del Comune di Villasimius - triennio 2017/2019. Tra gli elementi essenziali della delibera si ricorda l'obbligo a carico della società di riconoscere al socio unico Comune di Villasimius un corrispettivo annuale pari al 20% del margine lordo operativo risultante dal bilancio d'esercizio e di aver diritto ad un corrispettivo di euro 6.000 lordi per l'attività di supporto delle zone a traffico limitato.
- Con apposite delibere di Giunta sono stati affidati i servizi di Gestione dell'Ufficio Turistico, Spiaggia Day, Scuolabus. Inoltre anche per l'anno 2017 la società ha gestito l'evento estivo denominato "Un Accento di vino".
- Con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 31 luglio 2017 il socio unico comune di Villasimius ha approvato la bozza del nuovo statuto della società in house "Villasimius s.r.l." ai sensi del D.Lgs n. 175/2015 e successive modificazioni. Successivamente, con deliberazione di Assemblea Straordinaria del 24 ottobre 2017 è stato approvato il nuovo Statuto e differita la durata della società al 31 dicembre 2030.
- Con decreto sindacale n. 4 del 19 marzo 2018 è stato designato il Sindaco Unico della società per il triennio 2018/2021 e con delibera di assemblea ordinaria del 5 aprile 2018 si è perfezionata la nomina.

Si evidenzia infine che nei primi mesi dell'esercizio 2018 la società ha strutturato l'ufficio amministrativo assegnando un impiegato amministrativo, part-time assunto a tempo determinato per anni tre.

Seguono le tabelle di sintesi dei principali dati economici del triennio 2015/2017, evidenziando fin d'ora, che il risultato dell'esercizio 2017, anch'esso positivo, risente del corrispettivo del 20% a favore del socio unico Comune di Villasimius che trova la prima rappresentazione contabile in questo bilancio.

RACCOLTA DATI	2015	2016	2017	Scostamento 2017/2016	% scostamento 2017/2016
FATTURATO ANNUALE (VALORE DELLA PRODUZIONE)	638.633,00	702.690,00	900.531,30	197.841,30	28%
COSTO PERSONALE	341.837,00	347.161,00	390.637,59	43.476,59	13%
COSTI DI GESTIONE COMPLESSIVI (Altri costi della produzione, amm.ti, servizi, etc.)	113.662,00	154.620,00	212.726,18	58.106,18	
Canone gestione pk a favore del comune 20%			59.434,00	59.434,00	

Totale Costi ante imposte	455.499,00	501.781,00	662.797,77	161.016,77	
UTILE ANTE IMPOSTE	183.152,00	200.909,00	237.718,00		
IMPOSTE	54.238,00	88.064,00	76.650,00	- 11.414,00	
COSTI TOTALI ANNUALI	509.737,00	589.845,00	739.447,77	149.602,77	25%
UTILE NETTO	128.914,00	112.845,00	161.068,00		
Fatturato/costo personale	1,87	2,02	2,31		
Costo personale su costi annuali	67%	59%	53%		6%
Costo del personale sul fatturato	54%	49%	43%		6%

RACCOLTA DATI	2015	2016	2017	Scostamento 2017/2016	% scostamento 2017/2016
FATTURATO PK <i>(Ausiliari, parcometri, abbonamenti, paypal, avvisi di cortesia, easy park, ausiliari da ricevute finali singole)</i>	532.453,88	589.959,79	778.880,83	188.921,04	32,02%
COSTO PERSONALE PK <i>(Ausiliari)</i>	170.805,72	197.263,57	214.072,03	16.808,46	8,52%
Indice: fatturato/costo del personale	3,12	2,99	3,64		
FATTURATO SERV. TURISTICI	40.983,61	49.180,33	65.573,77	16.393,44	33,33%
COSTO PERSONALE SERV. TURISTICI	51.552,09	65.153,58	84.289,66	19.136,08	29,37%
Indice: fatturato/costo del personale	0,79	0,75	0,78		
FATTURATO SCUOLABUS	23.888,88	33.255,08	36.271,03	3.015,95	9,07%
COSTO PERSONALE SCUOLABUS	43.615,31	34.129,83	43.975,54	9.845,71	28,85%
Indice: fatturato/costo del personale	0,55	0,97	0,82		
FATTURATO SPIAGGIA DAY	3.688,53	4.090,91	4.090,91	-	0,00%
COSTO PERSONALE SPIAGGIA DAY	3.900,28	5.601,87	-	- 1.701,59	-30,38%
Indice: fatturato/costo del personale	0,95	0,73			
FATTURATO TRANSENNAMENTO		4.918,03	4.918,03	-	0,00%

<i>COSTO PERSONALE TRANSENNAMENTO</i>	9.939,54	19.772,61	23.172,67	3.400,06	
Indice: fatturato/costo del personale	0,00	0,25	0,21	0,00	

Costi struttura della società (non correlati con la produzione)	2015	2016	2017
Costi fissi e amm.vi (incluso compenso amm.re)	43.313,00	46.313,00	74.039,10
Materiale di consumo, cancelleria, etc.	831,59	631,59	3.587,93
Prestazioni di servizi contabili/fiscali/lavoro (componente fissa)	13.200,00	12.000,00	18.603,62
Tasse e tributi fissi	1.148,27	1.148,27	1.148,27
Altre spese	434,00	477,40	477,40
Totale	58.926,86	60.570,26	97.856,32

Dettaglio Spese Amministrative	2015	2016	2017
Costi fissi e amministrativi	43.313,00	46.313,00	74.039,10
di cui			
Compenso amm.re	14.567,80	12.987,60	12.987,60
Oneri sociali amm.re	1.773,28	2.746,44	2.278,43
Utenze	1.406,77	241,55	3.719,44
Spese di pubblicità e simili		3.747,10	2.472,98
Spese software e simili		3.103,10	4.320,02
Assicurazioni	3.749,00	4.320,43	6.247,43
Spese di manutenzioni ripetitive		6.158,72	8.789,45
Amm.ti ripetivi e spese infer. 516,46	15.684,40	11.995,37	26.982,00
Prestazioni occasionali	2.165,40		2.763,82
Stampati, depliant e altre piccole spese	3.965,84	1.012,00	3.477,93
Totale	43.312,49	46.312,31	74.039,10

SPESE SENSIBILI	VALORE ASSOLUTO	%
Costi d'esercizio maturati e contabilizzati nel 2017	739.447,77	100%
Costo personale	390.637,59	52,83%
Costi gestione automezzi	6.188,23	0,84%
Costi di studio e consulenza (pareri legali)	2.790,67	0,38%
Costi per sponsorizzazioni	-	0,00%
Costi di pubblicità	2.472,98	0,33%

Relativamente agli obiettivi di spesa, assegnati dal socio Comune di Villasimius, per l'esercizio 2017, si riportano le seguenti informazioni:

- l'indicatore economico del rapporto tra il costo del personale e il totale dei costi dell'esercizio 2017 è pari al 53%, registrando una riduzione di 6 punti percentuali rispetto all'esercizio 2016 (59% valore registrato nel 2016);
- l'incidenza del costo del personale sui ricavi dell'esercizio 2017, essendo pari al 43%, si è ridotto anch'esso rispetto al 2016 di 6 punti percentuali, contro il valore registrato nel 2016 pari al 49%;
- i costi di gestione automezzi (trattasi di autocarri o motocarri, di proprietà del comune e dati in uso alla società e non di autovetture, di cui al DL 78/2010 per le quali la società non ha sostenuto alcun costo di acquisto o di gestione) ammontano ad euro 6.188,23 e sono pari allo 0,84% dei costi totali sostenuti nel 2017 (includono i costi del carburante e delle manutenzioni e riparazioni);
- le spese di studio e consulenza sono pari ad euro 2.790,67 e rappresentano lo 0,38% del totale dei costi 2017 (trattasi del costo sostenuto a seguito di consulenza legale relativa a pareri legali, l'importo non include i costi per assistenza fiscale e contabile nonché elaborazione dati, ai sensi del DL n. 78 del 31 maggio 2010).

Il saldo dei crediti al 31 dicembre 2017 verso il Comune di Villasimius ammonta ad euro 163.168,33, di cui euro 79.442,55 per da fatture da emettere.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 114.230.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 43.590.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- diritti di brevetto industriale (software di proprietà);

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 20.052.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali i **costi d'impianto e ampliamento**, rilevati, per euro 3.920 e ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 16.131. Sono ammortizzati in quote costanti in n. 4 anni, che rappresenta il periodo di durata legale del brevetto.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n. 4 anni.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro

94.178.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	Non presenti
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici	12%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	15% e 7,5% per le attrezzature acquisiti nel corso dell'esercizio
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	Non presenti
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	Non presenti
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	20% e 10% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	114.230
Saldo al 31/12/2016	70.640
Variazioni	43.590

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.720	121.415	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.115	50.678		81.793
Valore di bilancio	500	70.140	0	70.640
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	29.997	38.791	-	-
Ammortamento dell'esercizio	9.845	17.086		26.931
Totale variazioni	19.552	24.038	0	43.590
Valore di fine esercizio				
Costo	31.717	160.205	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.960	67.764		108.724
Valore di bilancio	20.052	94.178	0	114.230

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 539.847. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 119.618.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.660.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -4.366.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati all'organizzazione della rassegna enologica "Un Accento di... Vino" (rimanenze di bicchieri), organizzata su indirizzo del socio Comune di Villasimius, con la finalità di promuovere il territorio e le sue eccellenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 272.804.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 117.517.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 162.860, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Non sussiste la fattispecie.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di

realizzazione.

Interessi di mora

Non sussiste la fattispecie.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 265.383, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche, pari a euro 251.945, alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio, pari a euro 10.194 e alla carte prepagate pari a euro 3.247 e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 3.277.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 111.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I - Capitale

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni

III - Riserve di rivalutazione

IV - Riserva legale

V - Riserve statutarie

VI - Altre riserve, distintamente indicate

VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 445.326 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 91.068.

Rinuncia del credito da parte del socio

Non sussiste la fattispecie.

ASSEGNAZIONE IMMOBILI/BENI AI SOCI

Non sussiste la fattispecie.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

La società non ha effettuato accantonamenti per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 3.460 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 1.173.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 178.082.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 71.078.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 76.980 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Non sussiste la fattispecie.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 10.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 894.150.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 658.430.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche la differenza positiva o negativa rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul

reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Si conferma anche per l'esercizio 2017 l'assunzione di dipendenti a tempo determinato per il periodo equivalente alla stagione estiva ovvero alla durata dell'affidamento dei servizi dal socio Comune di Villasimius. La società ha occupato 32 dipendenti di cui nessun Quadro e nessun Dirigente.

Al 31 dicembre 2017, gli occupati a tempo determinato sono 2.

Nel corso del 2018 la società ha assunto un impiegato amministrativo part-time per anni 3.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori, nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	12.988

Prospetto riepilogativo del bilancio dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del socio unico COMUNE DI VILLASIMIUS, il quale esercita una funzione di indirizzo e controllo in sede assembleare e tramite l'affidamento degli obiettivi gestionali all'Amministratore Unico. Esercita, inoltre, il controllo analogo sui servizi affidati alla società.

Dal conto consuntivo del 2017 del socio unico Comune di Villasimius emergono i seguenti dati di sintesi:

Totale entrate accertate: 13.351.720,28

Totale spese impegnate: 11.802.478,55

Avanzo di competenza: 1.549.241,73

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto e ai sensi dell'art. 25 del nuovo statuto della società, modificato nel corso dell'esercizio 2017, si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 161.068, come segue:

- il 5% alla riserva legale;
- il 50% della parte restante accantonata a riserva straordinaria;
- il restante 50% distribuibile al socio unico Comune di Villasimius.